

**Procedura di interpello per la copertura di un posto di funzione dirigenziale di livello non generale, nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE.**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, registrata alla Corte dei conti il 1° giugno 2016 al n. 1441, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per le politiche europee, per la copertura, con carattere d'urgenza, dell'incarico dirigenziale di livello non generale, di Coordinatore del Servizio di coordinamento e monitoraggio delle politiche europee di carattere orizzontale - Segreteria CIAE, nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento delle politiche dell'unione europea, del citato Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in discipline giuridiche o lauree con indirizzi assimilabili;
- esperienza professionale:
  1. conoscenza dei meccanismi e delle procedure decisionali UE;
  2. conoscenza delle politiche dell'Unione Europea e delle relative iniziative settoriali ed orizzontali;
  3. attività di coordinamento tra Enti pubblici e privati ai fini della formazione della posizione nazionale per i negoziati su dossier riguardanti tematiche europee;
  4. attività di rappresentanza dell'Amministrazione nell'ambito di gruppi tecnici, commissioni, comitati presso istituzioni europee;
  5. conoscenza della lingua inglese e di altra lingua ufficiale dell'Unione europea;
- disponibilità a viaggiare.

Ciascun dirigente dovrà presentare istanza tenendo conto della normativa vigente in materia di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico (decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni", DPR 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", DPCM 16 settembre 2014 "Codice di comportamento dei dirigenti e dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri", Piano nazionale anticorruzione, approvato con delibera CIVIT/ANAC in data 11 settembre 2013, n. 72 e Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 della Presidenza del Consiglio dei ministri). La struttura proponente non ha indicato specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità.

Si invitano i dirigenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art.5, commi 1, 2 e 3 della citata Direttiva dell'11 maggio 2016, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico entro il termine di 7 giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 e seguenti, della medesima Direttiva dell'11 maggio 2016, dal curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso, per l'inserimento nella banca dati delle professionalità, nonché da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Dipartimento per le politiche europee, al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriaicapodip@politicheeuropee.it](mailto:segreteriaicapodip@politicheeuropee.it), sia al Capo del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriadipru@governo.it](mailto:segreteriadipru@governo.it).

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO  


VISTO:  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO



SI AUTORIZZA:  
IL SEGRETARIO GENERALE

